

Il Direttore
Affari Societari e Governance



Sede legale in Roma,
Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 Roma
Tel. centralino +39 06598.21
eni.com

Prot. DIASOG/ 25 /2014

Roma 11 aprile 2014

Spett.le
Saipem S.p.A.
Via Martiri di Cefalonia, 67
San Donato Milanese

Oggetto: Deposito delle liste dei candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione e di Sindaco effettivo e supplente ai sensi, rispettivamente, degli artt. 19 e 27 dello Statuto di Saipem S.p.A.

In riferimento all'Assemblea ordinaria di Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014 in unica convocazione e chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si trasmettono per il deposito, ai sensi degli articoli 19 e 27 dello Statuto, le allegate liste di candidati, presentate da Eni S.p.A. (all. 1).

Eni S.p.A. è titolare di n. 189.423.307 azioni ordinarie di Saipem S.p.A. rappresentative del 42,924% della totalità delle azioni ordinarie aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria come risulta dalla certificazione allegata (all. 2).

Si allegano altresì i curriculum professionali e le dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta il possesso dei requisiti prescritti e l'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (all. 3 per i candidati alla carica di Consigliere e all. 4 per i candidati alla carica di Sindaco).

Distinti Saluti.

Roberto Ulissi

Allegati: c.s.

**LISTA DELL'AZIONISTA ENI S.P.A. PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DI SAIPEM S.P.A.**

**Assemblea ordinaria Saipem S.p.A.
6 maggio 2014 unica convocazione**

1. CARBONETTI Francesco (candidato Presidente, indipendente)
2. VERGINE Umberto
3. LAGHI Enrico (indipendente)
4. BIFULCO Rosario (indipendente)
5. CIUCCARELLI Nella (indipendente)
6. BARBIERI Fabrizio

I candidati Francesco Carbonetti, Enrico Laghi, Rosario Bifulco e Nella Ciuccarelli hanno dichiarato al momento dell'accettazione della candidatura il possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge (art. 147-ter del D. Lgs. 58/1998) e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011, cui Saipem ha aderito.

**LISTA DELL'AZIONISTA ENI S.P.A. PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO
SINDACALE DI SAIPEM S.p.A.**

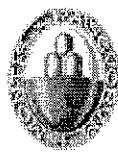
Assemblea ordinaria Saipem S.p.A.
6 maggio 2014 unica convocazione

Sezione Sindaci effettivi

1. GERVASONI Anna
2. INVERNIZZI Massimo

Sezione Sindaci supplenti

1. CORVI Elisabetta Maria



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA
(D.Lgs. 24/02/98, n. 58)

luogo AT NORD OVEST	data 02.04.2014	ENI SPA PIAZZALE ENRICO MATTEI 1 00144 ROMA RM
n. progr. annuo 56	codice cliente 500 112151	Codice Fiscale: 00484960588 Nazionalità: ITALIA
numero riferimento		
A richiesta di: ENI SPA		

La presente certificazione, con efficacia al 15.04.2014, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopraindicato con i seguenti strumenti finanziari:

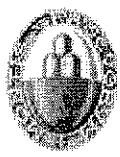
CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
DIT0000068525	SAIPEM	189.423.307

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti condizioni:

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

SI RILASCA LA PRESENTE SU RICHIESTA DEL CLIENTE PER IL DEPOSITO
DI LISTE PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE DI
SAIPEM SPA.

L'INTERMEDIARIO
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA
(D.Lgs. 24/02/98, n. 58)

luogo AT NORD OVEST	data 02.04.2014	ENI SPA PIAZZALE ENRICO MATTEI 1 00144 ROMA RM
n. progr. annuo 55	codice cliente 500 112151	Codice Fiscale: 00484960588 Nazionalità: ITALIA
numero riferimento		
A richiesta di: ENI SPA		

La presente certificazione, con efficacia al 15.04.2014, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopraindicato con i seguenti strumenti finanziari:

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
DIT0000068525	SAIPEM	189.423.307

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti condizioni:

--

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

SI RILASCA LA PRESENTE SU RICHIESTA DEL CLIENTE PER IL DEPOSITO DI LISTE PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SAIPEM SPA.

L'INTERMEDIARIO
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il/La sottoscritto/a Francesco Garbetti, nato/a
a Viterbo il 6/2/1942, codice fiscale
CARFEL42B06N082W (...), con riferimento alla candidatura alla carica di
Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di
Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed
esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.



di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁴

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)



di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.



di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 3).

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
 - ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁴ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiari, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Roma, 9 aprile 2016
Inci Casto'

FRANCESCO CARBONETTI

Curriculum Vitae

Francesco Carbonetti, nato a Viterbo il 6 febbraio 1941, si è laureato in giurisprudenza presso l'Università “La Sapienza” di Roma in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode.

Nel 1967 è entrato nella Banca d'Italia, presso la cui Consulenza Legale ha svolto la sua carriera fino a diventare Vice Avvocato Capo. Nel 1986 ha lasciato la Banca d'Italia per diventare Capo dell'Area Studi Giuridici ed Economici della Consob. Dal 1989 esercita la libera professione di avvocato specializzato nel diritto commerciale, bancario e dei mercati finanziari.

E' attualmente Presidente di CNP Unicredit Vita e della Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Roma.

In precedenza, è stato Presidente di Fideuram (poi Banca Fideuram), di Assoreti, di FinecoGroup, del Banco di Sicilia e di ATAC. Nel periodo della sua presidenza Fideuram ha incorporato Banca Manusardi, trasformandosi in banca e diventando leader nel mercato della distribuzione di prodotti finanziari. Nel periodo della sua presidenza FinecoGroup ha razionalizzato, ceduto o liquidato le partecipazioni non bancarie della Bipop Carire, concentrandosi nell'internet banking, di cui FinecoBank è ora leader in Europa, e nella distribuzione di prodotti finanziari. Nel periodo della sua presidenza ATAC ha ridotto significativamente i costi e il personale, incrementando il MOL.

Fino all'anno accademico 2010/2011 professore di Diritto Commerciale Avanzato e poi di Diritto Societario presso la Facoltà di Economia della Luiss di Roma. E' stato inoltre professore di Diritto Monetario Interno e Internazionale

FRANCESCO CARBONETTI

presso la Facoltà di Giurisprudenza della Luiss di Roma e professore di Diritto Commerciale Avanzato presso la Università Bocconi di Milano. Ha svolto incarichi di insegnamento anche presso le Università di Pisa e di Napoli nonché presso la Scuola Superiore di Polizia Tributaria e la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

E' autore di numerosi scritti su argomenti di diritto commerciale, diritto bancario, diritto del mercato finanziario, diritto monetario. Tra essi, due monografie: "L'acquisto di azioni proprie" e "I contratti di intermediazione mobiliare". E' autore del Codice del Mercato Finanziario e del Codice della Banca e del Credito.

Nell'ambito delle funzioni svolte presso la Banca d'Italia e la Consob ha partecipato alla predisposizione della legislazione in materia bancaria, borsistica e del mercato mobiliare degli anni '70 e '80. Fra l'altro, ha partecipato alle Commissioni Ministeriali incaricate di predisporre l'attuazione della Seconda e della Quarta Direttiva in materia di armonizzazione del diritto delle società per azioni. Infine, nel 2003-2004 è stato responsabile del Gruppo di Lavoro incaricato dal Ministro delle Attività Produttive di riordinare la legislazione in materia assicurativa e di redigere il nuovo Codice delle Assicurazioni Private, poi emanato nel 2005.

Quale titolare dell'omonimo Studio Legale, ha seguito molte tra le maggiori operazioni finanziarie degli ultimi venticinque anni.



Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il sottoscritto Umberto Vergine, nato a Milano il 7 gennaio 1957, codice fiscale VRGMRT57A07F205M, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁴

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 3).

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
 - ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁴ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiari, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

SAN DONATO MILANESE, 9 Aprile 2014

Ulteriori



saipem

Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 San Donato Milanese (Milano)
Tel. +39 025201 Fax +39 025204415
www.saipem.com



Umberto Vergine

Amministratore Delegato
Chief Executive Officer – Saipem S.p.A.

Umberto Vergine è nato a Milano nel 1957.

Si è laureato come ingegnere civile al Politecnico di Milano ed ha incominciato la sua carriera in Eni nel 1984, in Agip, come petroleum engineer, lavorando nel periodo 1985-1991 in Norvegia su Ekofisk, in Angola in Cabinda e in Libia a Tripoli. In Italia ha poi ricoperto la posizione di Responsabile della Produzione del Distretto Operativo Agip di Crema.

Successivamente, nel periodo 1993-2001, ha ricoperto vari incarichi manageriali all'estero, in particolare a capo di diverse società e succursali estere Eni E&P: District Manager di Agip UK in Aberdeen, District General Manager NAOC in Port Harcourt, e General Manager e MD di Petrobel al Cairo.

Nel marzo 2001 è nominato Managing Director di Lasmo Venezuela in Caracas e a fine 2002 Managing Director di Ieoc al Cairo.

Rientrato in Italia nel 2004, ha ricoperto nella Divisione E&P le seguenti posizioni:

- Regional Vice President, West Africa e Egitto
- Senior Vice President Nord Europa, Nord e Sud America, Russia e Estremo Oriente,
- Senior Vice President Servizi Tecnici e Tecnologie, e
- Executive Vice President Sud Europa, Asia Centrale e Estremo Oriente.

Nel corso del 2010 ha assunto l'incarico di Senior Executive Vice President Eni S.p.A., a capo della Direzione Studi e Ricerche.

Ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione di Saipem S.p.A., di Eni Trading & Shipping, di Eni Foundation e di rappresentante Eni nel Consiglio della Fondazione Politecnico di Milano.

Dal 1 gennaio 2012 al 5 dicembre 2012 è stato Direttore Generale – Chief Operating Officer - della Divisione Gas & Power - Eni S.p.A.



saipem spa

Sede legale di San Donato Milanese, Via Martiri di Cefalonia, 67
Capitale Sociale Euro 441.410.900 i.v.
Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale 00825790157
Partita Iva 00825790157, R.E.A. Milano n. 788744
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.



saipem

Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 San Donato Milanese (Milano)
Tel. +39 025201 Fax +39 0252044415
www.saipem.com



Umberto Vergine

Chief Executive Officer – Saipem S.p.A.

Umberto Vergine, born in Milan in 1957 is a Chartered Civil Engineer from Politecnico di Milano and joined Eni in 1984.

Having started his career in Agip as Petroleum Engineer, he worked between 1985 and 1991 in Norway on the Ekofisk field, in Angola in Cabinda and in Libia in Tripoli. He then took the responsibility of Production Manager of the Crema District in the North of Italy.

Between 1993 and 2001, Umberto covered various leading positions overseas, managing different Eni E&P companies: District Manager of Agip UK in Aberdeen, District General Manager of Nigerian Agip Oil Co (NAOC) in Port Harcourt and General Manager of Petrobel Company in Egypt.

In 2001 he was Managing Director of Lasmo Venezuela in Caracas.

At end 2002 he was appointed Managing Director of Ieoc in Cairo.

Returned to Italy in 2004, he held in the Eni E&P Division the following responsibilities:

- Regional Vice President, West Africa and Egypt,
- Senior Vice President for North Sea, Americas, Russia, Far East and Pacific,
- Senior Vice President Technologies & Services and
- Executive Vice President for South Europe, Central Asia, Far East and Pacific.

In 2010 he was appointed Eni S.p.A. Senior Executive Vice President for Studies and Research.

He has been member of the Board of Directors of Saipem S.p.A., of Eni Trading & Shipping, of Eni Foundation and Eni's representative in the Board of Fondazione Politecnico di Milano.

From 1st of January 2012 to 5th of December 2012 he has been Chief Operating Officer of the Gas & Power Division – Eni S.p.A.



saipem spa

Sede legale di San Donato Milanese, Via Martiri di Cefalonia, 67
Capitale Sociale Euro 441.410.900 i.v.
Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale 00825790157
Partita Iva 00825790157, R.E.A. Milano n. 788744
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il sottoscritto/a Enrico Laghi nato a Roma (RM) il 23-02-1969, codice fiscale LGHNRC69B23H501Z, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera

b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁴

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 3).

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁴ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiari, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Roma 9 aprile 2014


Enrico Laghi

C U R R I C U L U M V I T A E D E L P R O F . E N R I C O L A G H I

POSIZIONI ACCADEMICHE

2002-presente	Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma Sapienza – Facoltà di Economia.
2003-presente	Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale della Facoltà di Economia – Università degli Studi di Roma Sapienza.
2005-presente	Docente di Analisi Contabile al Corso Superiore della Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza.
2004-2006	Docente di Analisi Finanziaria presso l'Università Luiss – Guido Carli di Roma.
2001-2002	Docente di Ragioneria Generale e Applicata presso l'Università Luiss – Guido Carli di Roma.

CARICHE DI AMMINISTRAZIONE O CONTROLLO IN SOCIETA' DI CAPITALI RICOPERTE ALLA DATA DEL 09/04/2014 RILEVANTI AI FINI CONSOB

Ruoli di Amministrazione:

1. Presidente del Consiglio di Amministrazione di Beni Stabili S.p.A.*
2. Amministratore di B4 Holding S.r.l.
3. Amministratore unico di Studio Laghi S.r.l.
4. Amministratore unico di Radiology 2002 S.r.l.

Ruoli di controllo:

- 1 Presidente del Collegio sindacale di Acea S.p.A.*
- 2 Presidente del Collegio sindacale di Prelios S.p.A.*
- 3 Sindaco effettivo di Unicredit S.p.A.*
- 4 Sindaco effettivo di Pirelli & C. S.p.A.*
- 5 Presidente del collegio sindacale di Acea Produzione S.p.A.
- 6 Presidente del Collegio sindacale di Huffington Post Italia S.r.l.

* società quotata presso la Borsa Italiana

Alla data di nomina saranno rispettati i requisiti previsti dal TUF sul numero di incarichi in organi di amministrazione e controllo in società di capitale

ESPERIENZE PROFESSIONALI

2012-presente	È componente del Consultative Working Group ("CWG") for the Corporate Reporting Standing Committee (CRSC") dell'ESMA, European Securities and Market Authorities
2011-presente	È componente dell'EFRAG (Europea Financial Reporting Advisory Group) – Governance and Nominating Committee
	È componente del consiglio dei garanti dell'OIV – Organismo Italiano delle Valutazioni.
2010-presente	È componente della Commissione internazionale istituita dall'OIC – Organismo

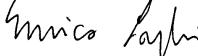
Italiano della Contabilità.

- 2010-2012 È stato presidente della “TWG - Accounting Rules and Financing” Commissione della European Construction Industry Federation (FIEC).
- 2006-2010 È stato componente del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di società anche quotate presso la Borsa Italiana, tra le quali Gruppo Editoriale L'Espresso, Banca Finnat S.p.A., Nomura Sim S.p.A., Fiorucci S.p.A., TIM – Telecom Italia Mobile S.p.A., Finsiel S.p.A., Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A., RaiCinema S.p.A., RaiSat S.p.A., RaiNet S.p.A., Cofiri F&L S.p.A., Fendi S.r.l.
- 2008-2010 È stato componente dello Standards Advice Review Group (“SARG”) della Commissione Europea, organismo consultivo in materia di principi contabili internazionali.
- 2005-2008 È stato componente del Consiglio di gestione dell’OIC – Organismo Italiano della Contabilità.

ATTIVITA' PROFESSIONALE

- 1996-presente Svolge attività di consulenza in tema di valutazione di aziende e di rami d'azienda sia del settore pubblico che di quello privato. In quest'ambito è stato, tra l'altro, nominato da parte del Tribunale di Roma quale esperto per la redazione di perizie *ex art. 2343 cod. civ.*, da primarie società quale esperto per la redazione di stime *ex art. 2465 cod. civ.*, *ex art. 2343 ter cod. civ.* ed *ex art. 2501 bis cod. civ.*
- Svolge attività di consulenza e di revisione contabile e in questo ambito è stato designato arbitratore o consulente tecnico d'ufficio da parte di Collegi Arbitrali, in procedimenti aventi ad oggetto controversie sulla determinazione di prezzi per la compravendita di aziende/rami d'azienda o partecipazioni, sulla misura di appalti per la realizzazione di opere pubbliche, sulla quantificazione di riserve di lavori pubblici, per la stima di danni, e così via.
- Redige pareri su temi inerenti al bilancio d'esercizio e consolidato, siano essi redatti ai sensi della disciplina del codice civile o dei principi contabili internazionali, occupandosi del trattamento da riservare a singole poste contabili per gruppi italiani e internazionali.
- Svolge attività di consulenza in procedimenti civili e penali aventi ad oggetto controversie in materia finanziaria o reati finanziari per soggetti pubblici e privati.

Roma, 09 aprile 2014

Enrico Laghi


Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il sottoscritto Rosario Bifulco, nato a Napoli, il 14/09/1954, codice fiscale BFLRSR54P14F839D, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

“ 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato”.

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera

b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁴

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 3).

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
 - ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁴ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiari, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, 10 aprile 2014



Rosario Bifulco

ROSARIO BIFULCO



Nato a Napoli il 14 Settembre 1954, coniugato, con due figli.

Dopo essersi laureato con lode in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Napoli ha conseguito il Master in Business Administration presso l'*Harvard Business School*.

Ha iniziato la sua esperienza professionale nel **Gruppo Fiat**, dove ha assunto importanti incarichi manageriali, dal 1978 al 1993. Nell'ultimo incarico, era responsabile della divisione Componentistica Auto, con presenza industriale in Italia, Francia, Spagna, Svizzera e Regno Unito.

Nel 1993, con la carica di Amministratore Delegato di **Techosp e Humanitas Mirasole Spa** avvia la "start-up" della struttura ospedaliera di eccellenza Humanitas, che considera una sua creatura e dove ancora oggi è azionista e consigliere di amministrazione. La rivista dell'università di Harvard ha pubblicato già tre studi sul sistema di gestione messo in opera presso Humanitas, considerandolo uno degli ospedali più innovativi al mondo.

Parallelamente, nel **Gruppo Techint** ricopre dapprima la carica di Vice Presidente (1996-1999), per poi divenire Amministratore Delegato del Settore Europa (1999-2002), Amministratore Delegato Techint finanziaria (1999-2002), e Vice Presidente Techint Group (1999-2002).

Nel 2002, Bifulco viene nominato Amministratore Delegato di **Lottomatica Spa**, per poi assumerne anche la Presidenza dall'aprile del 2005. Qui trasforma un'azienda con una matrice parastatale in una dinamica realtà del mercato internazionale dei giochi, conquistando concessioni ed acquisendo aziende in tutto il mondo.

Conclusa l'esperienza in Lottomatica, dal 2006 Bifulco si connota sempre più come imprenditore e co-investitore, continuando a mettere a frutto la consolidata esperienza di manager attraverso la realizzazione di importanti progetti industriali di *turnaround*.

Bifulco è uno dei due partner industriali che realizzano l'acquisizione di **Sirti** - azienda dove era già stato Vice Presidente, per conto di Techint, dal 2000 al 2002 - ceduta da Telecom, divenendone quindi azionista e di nuovo Vice Presidente (2008-2010).

Al contempo, assume al carica di Presidente, dal 2007 alla fine del 2008, di **Pierrel**, dove è attualmente il secondo azionista. Nella storica azienda farmaceutica, avvia lo start-up delle aree CMO (Contract Manufacturing) e CRO (Contract Research). Nella prima, dopo l'acquisto da Dentsplay dello stabilimento di Chicago, le produzioni vengono trasferite in Italia, con l'ottenimento dell'approvazione FDA. Nell'area CRO, si dà vita ad un network di aziende specializzate, attraverso acquisizioni in vari paesi, e si crea la più grande fra le piccole e la più piccola fra le grandi CRO del mondo, con base a Zurigo che si fonda con MondoBiotech nel 2013 creando la Therametrics quotata sulla Swiss market. Nel 2013 viene nominato di nuovo Presidente.

Nel 2008, insieme con la Federazione Italiana Tabaccari e un altro imprenditore, Bifulco fonda **Banca ITB**, di cui è Presidente e cui hanno aderito in seguito altri importanti azionisti industriali e finanziari. Si tratta di una "banca verticale", dedicata alla rete dei rivenditori di generi di monopolio e operante esclusivamente con servizi on-line. Conta oggi oltre 14.000 clienti, ai quali viene fornito un terminale multifunzionale per l'erogazione di servizi ai cittadini, grazie agli accordi stretti con Agenzia delle Entrate, Poste, Inps etc,

Come investitore e *business angel*, Bifulco sta attivamente seguendo una serie di start up tecnologiche nei settori della moda e del turismo, dei servizi per le aziende, della gestione dei servizi pubblici.

Da segnalare la breve ma significativa esperienza nel mondo pubblico: nel 2009 il sindaco di Milano, Moratti, gli chiede di seguire **A2A** in cui per tre anni è stato Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza, contribuendo alla soluzione dei problemi e delle questioni proprietarie, trattando da ultimo l'accordo con Edison.

Dal gennaio 2009, è Presidente Esecutivo, nonché azionista, di **Sorin SpA**, azienda che Bifulco conosce dal 1973: l'allora giovane studente di Ingegneria fu introdotto alla Sorin per svolgervi un periodo di studio finalizzato all'elaborazione di una tesi.

Dopo aver completato l'acquisizione, su mandato di Equinox e Mittel, Bifulco avvia la profonda ristrutturazione di Sorin, attraverso la focalizzazione sul core business della cardiochirurgia e delle patologie cardiovascolari, l'aumento dei margini operativi, la riduzione dell'indebitamento, lo sviluppo della presenza all'estero, la messa a punto di un chiaro piano strategico di crescita a medio-lungo termine e il ritorno all'utile.

Da giugno 2013, è Consigliere incaricato per Competitività territoriale, Ambiente ed Energia nel Comitato di Presidenza di Assolombarda.

Rosario Bifulco was born on September 14, 1954 in Naples. He is married and has two children. He graduated in Mechanical Engineering at Politecnico in Naples and holds a Master in Business Administration from Harvard Business School, Boston.

From November 1988 to November 1993, he served as Division General Manager of Gilardini., the industrial and automotive components division of FIAT Group.

From December 1993 to March 2002, he was Vice President and Managing Director of Techint, a leading engineering and construction company.

He served as Managing Director of Techosp. from January 1994 to April 2002 and served as its Vice President since April 2002.

From December 1999 to March 2002, he served as Managing Director of Techint Finanziaria, the European holding company of Techint Group.

He was Chairman and CEO of Lottomatica until 2006.

From 2009 until May 2012 he was Deputy Chairman of the Supervisory Board of A2A.

In December 2006, Mr. Bifulco joined the Board of Directors of Italy-based Pierrel, active in the pharmaceutical sector. He has recently been appointed Chairman of the company.

Since January 2007, he is non executive Director of DeA Capital.

He has been a Member of Supervisory Board at Generale de Sante from June 2007 to 2009.

He founded and developed Humanitas in Milan, one of Europe's most advanced hospitals, where he is currently a Director of the Board. He also founded Banca ITB, an innovative on-line vertical bank, where he acts as Chairman.

Since January 2009 he is Chairman of Sorin Group, one of the global leaders in the treatment of cardio-vascular diseases.

Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il/La sottoscritto/a **NELLA CIUCCARELLI**, nato/a
a **BOLOGNA** (Bo) il **12/08/1969**, codice fiscale
CCCNLL69H52A944W con riferimento alla candidatura alla carica di
Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di
Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed
esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera (v. nota 2).

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁴

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, (v. nota 3).

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
– con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
– con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁴ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiari, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".



e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Milano, 08/4/2014

Melisa Cuccarini



Nella Ciuccarelli

Esperienze professionali

2013	Studio Legale Riolo Calderaro Crisostomo e Associati, Milano - Counsel
1999 - 2012	Borsa Italiana S.p.A. - London Stock Exchange Group, Milano Listed Companies Supervision, Corporate Actions and Corporate Governance Department - Head of Listed Companies Corporate Actions Office
1997 - 1998	Shearman & Sterling, Londra
1997	Bishop & Sewell Solicitors, Londra
1994 - 1996	Studio Legale Dalla Verità, Bologna

Attività svolte

Esperta in diritto e regolamentazione dei mercati finanziari. Ha lavorato per oltre 13 anni in Borsa Italiana S.p.A - London Stock Exchange Group dove si è occupata di supervisione ed esecuzione sui mercati finanziari delle operazioni straordinarie effettuate dalle società quotate. Ha inoltre maturato una rilevante esperienza in tema di *corporate governance* e comunicazione finanziaria delle società quotate

Formazione

- Università di Bologna, Laurea in Giurisprudenza
- Programma Erasmus presso l'Université de Droit, d'Economie e de Science Sociales Paris 2 Assas, Parigi
- Corso di Perfezionamento per giuristi d'Impresa - Università Bocconi, Milano
- Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Milano

Nata il 12 agosto 1969 a Bologna



Dichiarazione del candidato alla carica di Amministratore

Il sottoscritto Fabrizio Barbieri, nato a Parma il 23 luglio 1959, codice fiscale BRBFRZ59L23G337T, con riferimento alla candidatura alla carica di Amministratore di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di Amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo che verrà determinato dalla suddetta Assemblea, ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di impegnarsi a osservare le disposizioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto¹;
- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica [...] non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di [...] non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.
- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 148, comma 3, lettera C... (v. nota 2). *in quanto dirigente eni*.

2) dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Saipem S.p.A. ha aderito, anche ai fini di cui all'art. 37 della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche⁴

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, C... (v. nota 3). *in quanto dirigente eni*.

³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

⁴ Ai sensi dell'art. 37, lettera d), della Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, "per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati è altresì richiesto un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti. Ai fini della presente lettera, non possono essere qualificati amministratori indipendenti coloro che ricoprono la carica di amministratore nella società o nell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento o nelle società quotate controllate da tale società o ente". La stessa norma, al comma 1-bis, aggiunge: "ai fini del presente articolo per "amministratori indipendenti" [...] si intendono: (i) gli amministratori e i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico [decreto legislativo n. 58/98] e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 4 del regolamento adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate o previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società; (ii) qualora la società dichiari, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 2, del Testo unico, di aderire ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria che preveda requisiti di indipendenza almeno equivalenti a quelli dell'articolo 148, comma 3, del Testo unico, gli amministratori e i consiglieri riconosciuti come tali dalla società ai sensi del medesimo codice".

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

Roma, 9/4/2014 



**Fabrizio Barbieri
Executive Vice President
Direzione Risorse Umane e organizzazione Eni s.p.a.**

Nato a Parma nel 1959, laureato in Giurisprudenza, viene assunto in Saipem nel 1985 iniziando la propria attività nell'ambito della gestione del personale, della formazione e della selezione.

Nel 1991 assume la responsabilità dei processi di gestione e sviluppo delle risorse manageriali e, nel 1995, dello sviluppo organizzativo, allargando in seguito le sue responsabilità alla gestione del personale, all'organizzazione e alle relazioni industriali.

Nel 2001 assume il ruolo di Direttore Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi Informativi di Snamprogetti, che regge fino al gennaio del 2006.

Nel febbraio del 2006 assume la posizione di Direttore Risorse Umane della Divisione R&M di eni che ricopre sino all'aprile del 2009. In questa posizione assicura il riassetto organizzativo dell'intera Divisione, sia in Italia che all'estero. Nel maggio 2009 entra in Snam Rete Gas in qualità di Direttore Personale e Organizzazione gestendo i processi di integrazione organizzativa e manageriale connessi alla acquisizione di Italgas e Stogit. Nel gennaio 2010, a seguito del riassetto del gruppo, assume la posizione di Direttore Sistemi Aziendali, Persone e Servizi, allargando le sue responsabilità al coordinamento delle attività riferite ai sistemi informativi, ai sistemi di gestione di HSE, della Qualità e della Security nonché ai servizi generali e attività immobiliari.

Da aprile 2012 è nominato Executive Vice President Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Eni.

Ha ricoperto la carica di consigliere nei Consigli di Amministrazione di: AgipRete, AgipFuel, Eni Corporate University, Sieco, EniData, Snamprogetti Sud, Snamprogetti L.t.d (UK), Aquater, Stogit, GNL Italia e Snam Trasporto e Syndial.

Oltre che Consigliere di Amministrazione di Saipem, attualmente è Presidente di Eniservizi e Consigliere di Servizi Aerei.



**Fabrizio Barbieri
Executive Vice President
Human Resources and Organization Department eni s.p.a.**

Born in Parma in 1959, after earning his law degree he was hired by Saipem in 1985, beginning his career in personnel management, training and selection.

In 1991 he was named responsible for the management and development processes of managerial resources and, in 1995, also for organisational development, subsequently extending his responsibilities to HR management, organisation and industrial relations.

From 2001 to January 2006 he has been Director of Human Resources, Organisation and Information Systems at Snamprogetti.

In February 2006 he was appointed as Director of Human Resources of eni's r&m division, a position held until April 2009. In this context, he assured the reorganization of the entire division, both in Italy and abroad.

In May 2009 he joined Snam Rete Gas as Director of Personnel and Organization, managing the organizational and managerial integration processes connected to the acquisition of Italgas and Stogit. In January 2010, following the reorganization of the group, he was appointed Director of Corporate Systems, Human Resources and Services. His responsibilities also covered the coordination of IT systems, HSE, Quality and Security management systems as well as general services and real estate activities.

In April 2012 he was appointed Executive Vice President Human Resources and Organization Department of eni.

He has served as director on the Boards of Directors of: AgipRete, AgipFuel, Eni Corporate University, Sieco, EniData, Snamprogetti Sud, Snamprogetti Ltd. (UK), Aquater, Stogit, GNL Italia, Snam Trasporto and Syndial.

He is currently Member of the Board of Directors of Saipem, Chairman of eniservizi and Board Director at Servizi Aerei.

Dichiarazione del candidato alla carica di Sindaco

La sottoscritta Anna Gervasoni, nata a Milano il 18 agosto 1961, codice fiscale GRVNNA 61M58F205A, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014 in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominata, la carica di Sindaco Effettivo di Saipem S.p.A., ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale¹;
- in particolare, di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile, di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società come indicati nell'allegato A alla presente dichiarazione;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Saipem S.p.A. ha aderito

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (DM 30 marzo 2000, n. 162):

" 1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

² Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, lettera (v. nota 3).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, 9 aprile 2014



³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore (o un sindaco) non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

ALLEGATO A**(Elenco Incarichi)**

Nome società	Incarico	Dal
Banca Generali	Membro Consiglio di Amministrazione (non esecutivo e indipendente)	24 aprile 2012
Fondo Italiano d'Investimento	Membro Consiglio di Amministrazione (non esecutivo e indipendente)	2010
SOL	Membro Consiglio di Amministrazione (non esecutivo e indipendente)	13 maggio 2013
Saipem	Membro Collegio Sindacale	27 aprile 2012

Società NON VALIDA ai fini del cumulo Consob

Eni Foundation (Fondazione)	Membro Collegio dei Revisori	26 aprile 2012
Salmoiraghi&Vigano	Sindaco Supplente	



**Data e Luogo di nascita**

18 agosto 1961
Milano

Residenza

Viale Majno, 3
20122 Milano

Telefono cellulare

335.7043171

AIFI

Via Pietro Mascagni 7
20122 Milano
Tel 02 - 7607531
Fax 02 - 76398044
a.gervasoni@aifi.it

UNIVERSITÁ CATTANEO

CORSO Matteotti, 22
21053 Castellanza (VA)
Tel 0331 - 572208
Fax 0331 - 572260
agervasoni@liuc.it

Studi

1984 UNIVERSITA' BOCCONI - MILANO
Laurea in Economia e Commercio 110/110
e lode

Lingue

Italiano: lingua madre
Inglese: fluente
Francese: fluente

Cariche attuali

Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università Cattaneo - LIUC, dove è titolare della Cattedra di "Economia e Gestione delle Imprese e di "Finanza d'Impresa". Dirige dal 2000 il Master Universitario di specializzazione in private equity: "Master in Merchant Banking: Private Equity, Finanza e Impresa". È Presidente del Private Equity Monitor - PEM® e del Venture Capital Monitor - VEM™, osservatori sul mercato del capitale di rischio. È Direttore del Centro di Ricerca sui Trasporti e le Infrastrutture (CRMT), centro specializzato sul project financing delle infrastrutture di trasporto.

È Direttore Generale di AIFI l'Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital.

È Consigliere Indipendente del Fondo Italiano d' Investimento Sgr SpA.

È Membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Generali SpA.

È Consigliere Indipendente di SOL SpA.

È Sindaco effettivo di Saipem SpA.

È Membro del Collegio dei Revisori di Eni Foundation.

Esperienze professionali e accademiche

È stata Consigliere di Amministrazione per oltre un decennio nella società Idea SpA (Institute of Development in Automotive Engineering), azienda familiare di media dimensione specializzata nel settore della progettazione e design nel settore automotive; in tale azienda ha avuto la delega relativa all'attività di finanza e controllo di gestione.

Dal 2011 ad aprile 2013 è stata Membro del Consiglio di Amministrazione di Same Deutz-Fahr SpA.

Dal 2008 al giugno 2011 è stata Presidente del Collegio Sindacale di RDB SpA, società quotata al segmento Star.

Ha collaborato attivamente con Confindustria sia nell'ambito del Comitato "Innovazione" che del Comitato Tecnico "Infrastrutture, logistica e mobilità".

Ha collaborato attivamente con la CCIAA di Milano sia sul fronte delle tematiche relative al capitale di rischio e allo sviluppo delle piccole e medie imprese, sia con riferimento all'Osservatorio sui Trasporti, l'Ambiente e le Infrastrutture di cui è Segretario Scientifico.

Ha collaborato stabilmente, dal 1985 al 2001, con l'Università Bocconi, dove dal 1989 è stata Professore a contratto di Economia e Gestione delle Imprese, specializzata sulla tematica della finanza delle piccole medie imprese. Ha attivamente collaborato con l'Istituto di Studi e Ricerche sulle Borse Valori A. Lorenzetti della medesima Università.

Nel 2006, è stata incaricata dal Ministero dello Sviluppo Economico a rappresentare l'Italia in Commissione Europea all'interno di un gruppo di lavoro che ha come oggetto "removing obstacles for cross-border investments". Rappresenta a livello internazionale

l'Italia nel Comitato delle National Venture Capital Associations (NVCA).

E' stata nominata nel 2007 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri membro dell'Osservatorio Val di Susa (Torino-Lione) in qualità di esperto.

Qualifiche professionali

Dottore Commercialista, è iscritta all'Albo dei Revisori Legali dei Conti dalla sua costituzione nel 1995.

Pubblicazioni/Articoli

Collabora con numerosi giornali e riviste economico-finanziarie ed è autrice di circa 50 pubblicazioni scientifiche.

E' Direttore Responsabile della rivista: "Quaderni sull'investimento nel capitale di rischio" (Egea).

Altro

È Membro dell'Advisory Board per lo sviluppo dei mercato AIM Italia e MAC di Borsa Italiana SpA.

È componente dell'Organo di valutazione dei risultati della Fondazione presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci.

È membro del Comitato Scientifico preposto alla realizzazione del Rapporto Annuale sul Sistema Finanziario Italiano della Fondazione Rosselli.

È membro della Consulta Politecnico di Torino - Sistema Socio-economico.

Fondatrice e membro del Comitato Promotore di Equilatero, Onlus che assiste le adolescenti immigrate meritevoli nel loro percorso di formazione.

Il primo giugno 2002 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi l'onorificenza di "Ufficiale" della Repubblica Italiana.

Milano, Aprile 2014

Graduated in Economics with honours at Bocconi University, Milan. She is Public accountant.

Full Professor of Corporate Finance at Cattaneo University – LIUC. She is Director of the Master in Merchant Banking. She is President of Private Equity Monitor - PEM® and Venture Capital Monitor - VEM™. She is Director of Research Centre in Transport and Infrastructure, specialized in Project Financing.

She is General Manager of AIFI – Italian Private Equity and Venture Capital Association - the association that represents institutionally the most important private equity e venture capital players.

She is an Independent Director of Fondo Italiano di Investimento Sgr, Bana Generali SpA and SOL SpA.

She is Statutory Auditor of Saipem SpA and Member of Internal Auditors of Eni Foundation SpA.

Author of more than 50 books and papers on management and finance, she collaborates with several financial and economic magazines. She is a Member of Scientific Committee of Annual Report on Italian Financial System of Fondazione Rosselli.

She is a Member of the Evaluation Body of results of the "Leonardo da Vinci" National Museum of Science and Technology.

In 2002 she was given the Honorary title of "Ufficiale" by the President Carlo Azeglio Ciampi.

Milan, April 2014

Dichiarazione del candidato alla carica di Sindaco

Il sottoscritto Massimo Invernizzi, nato a Milano l'11 maggio 1960, codice fiscale NVRMSM60E1F205D, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Effettivo di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014 in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato, la carica di Sindaco Effettivo di Saipem S.p.A., ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale¹;
- in particolare, di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile, di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società come indicati nell'allegato A alla presente dichiarazione;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (DM 30 marzo 2000, n. 162):

“ 1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato”.

² Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera

b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Saipem S.p.A. ha aderito

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

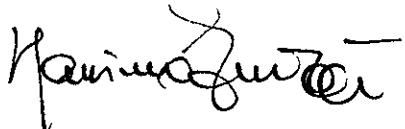
- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.
- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato, sussistendo la situazione prevista dallo stesso art. 3, lettera (v. nota 3).

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data e firma

MILANO, 10.04.2014



³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore (o un sindaco) non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
- ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'ammontare "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

ALLEGATO A

(Elenco incarichi)

Società	Carica
Cinemecanica S.p.A.	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
Albertini Cesare S.p.A.	SINDACO EFFETTIVO
E. Siani S.p.A.	SINDACO EFFETTIVO
Montezemolo & Partners SGR S.p.A.	SINDACO EFFETTIVO
Itaca Comunicazione S.r.l.	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE
Immobiliare Pietra S.r.l. in liquidazione	LIQUIDATORE
Recreo S.r.l. in liquidazione	LIQUIDATORE

Dott. MASSIMO INVERNIZZI

Residenza: 20149 Milano, via Giovanni da Procida, 4
Studio professionale: 20121 Milano, via Borgonuovo, 4
tel. 02.29002064 - fax 02.29004801
mail: massimo.invernizzi@studiopivato.it
nato a Milano, il 11.05.1960

C U R R I C U L U M

OCCUPAZIONE ATTUALE

- Dal gennaio 1998 Dottore Commercialista, e Revisore Contabile, nello Studio del Prof. Sergio Pivato, in Milano, via Borgonuovo 4, affiancando lo stesso nei vari incarichi professionali affidati allo studio e assumendone in proprio
- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 2002
- Iscritto al Registro dei Revisori Contabili dal 2002

Cariche attuali

- Consigliere di Amministrazione Itaca Comunicazione S.p.a.
- Presidente Collegio Sindacale Cinemeccanica S.p.A.
- Sindaco Effettivo Albertini Cesare S.p.A., E. Siani S.p.A., Montezemolo & Partners SGR S.p.A.
- Sindaco Supplente Amafin S.p.A., FF & Marula Immobiliare S.p.A., Finanziaria 2000 S.p.A., Gladstone S.p.A., Industria e Innovazione S.p.A., Innovamedica S.p.A., Multifin S.p.A., Oui S.p.A., Nuova Baim S.r.l., Pamfood S.r.l.
- Liquidatore Immobiliare Pietra S.r.l. in liquidazione e Recreo S.r.l. in liquidazione

Cariche pregresse

- Presidente del Consiglio di Amministrazione di AssocAAF S.p.A., Amministratore Delegato di Borgonuovo Consulenza e Finanza d'Impresa S.p.A. e Assoservizi S.r.l., Consigliere di Amministrazione Consorzio Rete Industria, Inaz Paghe S.r.l., Immobiliare Astra S.r.l., Tuke S.r.l.
- Presidente del Collegio Sindacale di Alta Gamma S.p.A., Coffee Venture S.r.l., Recreo Vending S.r.l., Cofifast S.r.l., Sindaco Effettivo Sodalitas Associazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale, Assotravel, Ecotask S.p.A.
- Liquidatore Giudiziario Ali Leader S.r.l.
- Direttore Generale delle società del gruppo Poggi Longostrevi, di cui il Prof. Pivato è stato nominato Amministratore Giudiziario dal Tribunale di Milano, nell'ambito dell'inchiesta della Procura della Repubblica e della Guardia di Finanza sullo "scandalo sanità"
- CFO gruppo Policarbo

Arearie di intervento

- Valutazione delle aziende e di rami di attività per operazioni di M&A, conferimenti, trasformazioni, cessioni di rami aziendali, stima di concambi azionari, valutazione di patrimoni materiali e immateriali
- Consulenza in materia di economia e gestione delle imprese (direzione, gestione e controllo), finanza aziendale e mercati mobiliari.

- Consulenze tecniche di ufficio e di parte nel corso di arbitrati e di procedimenti giudiziari sia in ambito civile che penale, finalizzati a valutazione di aziende, di beni immateriali, di danni economici (emergenti e cessanti), di patrimoni, di inadempienze contrattuali, ricostruzioni contabili, ecc..
- Liquidatore giudiziario per il Tribunale di Milano ed altri incarichi nella sfera giudiziaria

ESPERIENZE PRECEDENTI

- Dal maggio 1996 Direttore Generale della ASSOSERVIZI S.p.A., società di servizi di Assolombarda, nata dalla contemporanea fusione delle società operative del gruppo Assolombarda con la immobiliare M.E.C.I. S.p.A., proprietaria dei beni patrimoniali.
- Dal marzo 1994 Presidente della ASSOCAAF S.p.A., la società costituita per la elaborazione e la gestione dei modelli 730 per le dichiarazioni dei redditi meccanografiche dei lavoratori dipendenti
- Dal dicembre 1993 Amministratore Delegato della ASSOSERVIZI S.r.l.
- Dal giugno 1991 Direttore Finanza, Amministrazione, Controllo e Sistemi Informativi della TELEA S.p.A.
- Dal maggio 1990 responsabile del progetto di fusione della MARELLI AVIO S.p.A. nella BORLETTI FB (divisione della FIAT Componenti e impianti per l'energia e l'industria S.p.A.) quale Direttore Amministrativo della Società
- Dal giugno 1989 responsabile Finanza, Amministrazione e Controllo dell'amministrazione centrale della TELEA MARELLI S.p.A. e della MARELLI AVIO S.p.A. (gruppo Gilardini - FIAT), alle quali, nell'aprile 1990, si è aggiunta la ELECTRONIC & NOISE TECHNOLOGIES S.p.A.
- Dal giugno 1997 responsabile Budget & Reporting della R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.
- Dal settembre 1986 assistant controller alla R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.
- Durante il periodo universitario presso lo Studio Professionale Prof. Luigi Guatri, partecipando alla periodica gestione contabile e fiscale dell'ufficio, e collaborando ad alcune procedure concorsuali quali Amministrazione Straordinaria (gruppo Redaelli, gruppo Helene Curtis) e Amministrazione Controllata (gruppo Rizzoli)

STUDI

- Laurea in Economia Aziendale all'Università Bocconi nel 1986 con specializzazione in Amministrazione e Controllo e tesi su "L'Amministrazione Straordinaria dei grandi gruppi industriali in crisi" con il Prof. Luigi Guatri

Milano, 10 marzo 2014

Massimo Invernizzi



Massimo Invernizzi

nato a Milano nel 1960

Qualifiche Professionali

Laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi di Milano

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano

Iscritto al Registro dei Revisori Contabili

Esperienze Professionali

Svolge l'attività di Dottore Commercialista con studio professionale in Milano, principalmente nelle seguenti aree di intervento:

- consulenza in materia di economia e gestione delle imprese (direzione, gestione e controllo), finanza aziendale, mercati mobiliari e corporate governance
- valutazione delle aziende e di rami di attività per operazioni di M&A, conferimenti, trasformazioni, cessioni di rami aziendali, stima di concambi azionari, valutazione di patrimoni materiali e immateriali
- consulenze tecniche di ufficio e di parte nel corso di arbitrati e di procedimenti giudiziari sia in ambito civile che penale, finalizzati a valutazione di aziende, di beni immateriali, di danni economici (emergenti e cessanti), di patrimoni, di inadempienze contrattuali e ricostruzioni contabili
- liquidatore giudiziario per il Tribunale di Milano

E' membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di società di capitali, operanti nei settori industriale, finanziario e di servizi

Ha redatto pareri di congruità e perizie anche per società quotate

Ha partecipato in qualità di relatore a corsi e convegni

Ha sviluppato una rilevante esperienza manageriale in gruppi societari italiani

Milano, 10 aprile 2014

Massimo Invernizzi



Massimo Invernizzi

born in Milan in 1960

Education and Professional affiliation

Degree in Economics at Bocconi University in Milan

Member of the Milan Registry of Chartered Accountants

Member of the Registry of Accountant Auditors

Professional Summary

He is working as chartered accountant in Milan in charge of the following areas:

- consultancy in the field of economics and business management (management and control), corporate finance, securities markets and corporate governance
- evaluation of companies and branches for M&A purposes, transfers, conversions, sales of branches/business units, estimates of shares swaps, evaluation of tangible and intangible assets
- technical consulting in arbitration and court proceedings in both civil and penal matters aimed at evaluation of companies, intangible assets, economic damage (emerging and ceasing), of assets, breach of contracts
- liquidator in the Court of Milan

Member of Board of Directors and the Supervisory Board of companies operating in the industrial and financial fields

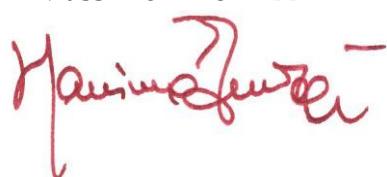
He wrote fairness opinion and evaluation for listed companies

He has participated as a speaker at conferences

He developed a significant management experience in large Italian companies

In Milan, April 10th, 2014

Massimo Invernizzi



Dichiarazione del candidato alla carica di Sindaco

La sottoscritta Elisabetta Maria Corvi, nata a Milano il 15 ottobre 1957, codice fiscale CRVLBT57R55F205B, con riferimento alla candidatura alla carica di Sindaco Supplente di Saipem S.p.A., presentata da Eni S.p.A., da sottoporre all'assemblea di Saipem S.p.A. convocata il 6 maggio 2014 in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominata, la carica di Sindaco Supplente di Saipem S.p.A., ritenendo di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto sociale vigenti;
- in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile e, in particolare, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come integrato dallo statuto sociale¹;
- in particolare, di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente. Ai fini dell'art. 2400, comma 4, del codice civile, di ricoprire gli incarichi di amministrazione e controllo in altre società come indicati nell'allegato A alla presente dichiarazione;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998²

DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dall'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

¹ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (DM 30 marzo 2000, n. 162):

“ 1. La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato”.

² Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Saipem S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Saipem S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati a Saipem S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera

b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

2) dal combinato disposto degli artt. 8 e 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate di dicembre 2011³, cui Saipem S.p.A. ha aderito

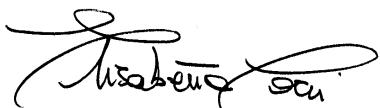
DICHIARA

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina citato.

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Saipem S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva. Autorizza, altresì, il trattamento dei dati personali raccolti, anche sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, 9 aprile 2014



³ Ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, un amministratore (o un sindaco) non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi:

- "a) se direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possono esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente e al compenso per la partecipazione ai comitati raccomandati dal [...] Codice) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti."

ALLEGATO A

(Elenco Incarichi)

PROF. ELISABETTA CORVI

Dottore Commercialista
Revisore contabile

Elisabetta Maria Corvi

Nata a Milano il 15/10/1957
residente in Milano, via Filippino degli Organi n.8
c.a.p. 20135
tel.: ++39.02.5454208, cell.: ++39.335.5343841
e.mail: elisabetta.corvi@unibs.it
cittadino dell'Unione Europea

Professore Associato di Economia e gestione d'impresa
Università degli studi di Brescia
Dipartimento di Economia e management
Indirizzo: C.da S. Chiara n. 50 – 25122 Brescia
Telefono: ufficio 030/2988-573 dip. 030/2988552-553
Fax: 030/295814

:: Curriculum

Laureata in Economia Aziendale all'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano il 29 ottobre 1980 con una tesi su "Evoluzione e sviluppo del marketing assicurativo in Italia". Votazione di Laurea: 110 e lode.

Dottore Commercialista dal 1981.

Dopo una carriera accademica che l'ha vista impegnata presso le Università di Brescia, L. Bocconi di Milano e presso la Facoltà di Scienze della comunicazione di Lugano, risulta vincitrice di una cattedra di professore associato in Economia e gestione delle imprese ed è chiamata nell'anno accademico 2000-2001 dall'Università degli Studi di Brescia.

Negli ultimi anni i suoi interessi di ricerca hanno riguardato due temi principali: la gestione e la valorizzazione delle relazioni aziendali e la comunicazione d'impresa.

:: Principali pubblicazioni

- 1) **Le politiche di marketing nel settore assicurativo**, 1983, in "Sviluppo e Organizzazione", n. 76, pp.18-26.
- 2) **Considerazioni sulla valutazione del rischio d'impresa nella determinazione del capitale economico delle aziende**, 1985, in "Finanza, marketing e

- produzione", n. 2, pp.141-161.
- 3) **Fiducia e marketing dei servizi finanziari**, 1985, in "Sviluppo e Organizzazione", n. 90, pp.17-23.
 - 4) **Le relazioni aziendali nei gruppi**, 1986, in "La gestione delle relazioni aziendali nell'impresa industriale", AA. VV. (a cura di Sergio Pivato), Unicopli, Milano, pp.161-185.
 - 5) **La collaborazione tra imprese**, 1988, in "La gestione del sistema delle relazioni nelle aziende industriali", AA. VV. (a cura di Sergio Pivato), Utet, Torino, pp.167-201.
 - 6) **Il Franchising: un accordo commerciale di tipo competitivo. Il caso la Rinascente-Quick**, in "La gestione del sistema delle relazioni nelle aziende industriali", AA. VV. (a cura di Sergio Pivato), Utet, Torino, 1988, pp.187-199.
 - 7) **Le relazioni aziendali nei gruppi**, 1988, in "La gestione del sistema delle relazioni nelle aziende industriali", AA. VV. (a cura di Sergio Pivato), Utet, Torino, pp.79-103.
 - 8) **L'analisi della capacità competitiva nei mercati concentrati**, 1988, in "Analisi della concorrenza e strategie concorrenziali", AA. VV. (a cura di Salvatore Vicari), Unicopli, Milano, pp.221-265.
 - 9) **Il gruppo nell'economia dell'azienda industriale**, 1989, Egea, Milano, pp.220. ISBN 88-238-0026-9
 - 10) **L'informativa societaria e di mercato**, 1989, in "Un nuovo mercato mobiliare per le piccole e medie imprese", AA. VV. (a cura di Andrea Gilardoni), Egea, Milano, pp.219-264, ISBN 88-238-0036-6
 - 11) **Le nuove competenze dei manager imposte dai cambiamenti ambientali**, 1990, in "Finanza, marketing e produzione", n. 3, pp.97-134.
 - 12) **L'informativa economico-finanziaria e il mercato mobiliare**, 1990, Istituto di studi sulle Borse Valori "A. Lorenzetti", Università L. Bocconi, Milano.
 - 13) **Funzionalità e trasparenza dei lavori assembleari**, 1991, Istituto di studi sulle Borse Valori "A. Lorenzetti", Università L. Bocconi, Milano.
 - 14) **L'azionariato ai dipendenti. Profili gestionali e tecniche operative**, 1991, (coautore Anna Gervasoni), Egea, Milano, pp.1-98, ISBN 88-238-0107-9
 - 15) **Trasparenza e funzionalità del mercato mobiliare**, 1992, in "Finanza, marketing e produzione", n. 4, pp.147-172.
 - 16) **La legge 2 gennaio 1991, n.1 e il ruolo dell'informativa nel funzionamento del mercato mobiliare**, 1992, in "Notiziario Economico della Banca San Paolo di Brescia", n. 2, pp.10-22.
 - 17) **L'azionariato ai dipendenti nell'evoluzione del sistema di gestione delle relazioni aziendali**, 1993, in "Istituzioni di economia d'azienda" in "Scritti in onore di Carlo Masini", AA. VV., Egea, Milano, cap.12, tomo I, pp.611-634.
 - 18) **Visibilità e immagine nel funzionamento d'impresa**, 1993, in "Economia & Management", n. 1, pp.93-102.
 - 19) **Rapporto annuale sulle Sim di negoziazione**, 1993, Newfin e Istituto Lorenzetti, Università L. Bocconi, Milano.
 - 20) Letture di gestione delle relazioni aziendali, 1993, CUSL, Milano.
 - 21) **Immagine e trasparenza nella gestione dell' impresa**, 1994, Utet Libreria, Torino, pp. 215, ISBN 88-7750-253-3
 - 22) **Le politiche di mercato nel settore del leasing: un'indagine in provincia di Brescia** (Parte prima), 1994, (coautore Giuseppe Bertoli), in "Notiziario Economico della Banca San Paolo di Brescia", n.1, pp.93-104.
 - 23) **Le politiche di mercato nel settore del leasing: un'indagine in provincia di Brescia** (Parte seconda), 1994, (coautore Giuseppe Bertoli), in "Notiziario Economico della Banca San Paolo di Brescia", n.2. pp.99-113.
 - 24) **Rapporto annuale sulle Sim di negoziazione** 1994, Newfin e Istituto Lorenzetti, Università L. Bocconi, Milano.
 - 25) **Il contesto settoriale**, 1995, in "Evoluzione e performance delle imprese. Il settore della rubinetteria", (a cura di Maria Martellini), ISEDI, Torino, pp.1-30, ISBN 88-8008-028-8

- 26) **Letture per il corso di Tecnica delle ricerche di mercato**, 1995, CLUB, Brescia.
- 27) **Rapporto annuale sulle Sim di negoziazione** 1995, Newfin e Istituto Lorenzetti, Università L. Bocconi, Milano.
- 28) **L'analisi del profilo economico-finanziario**, 1995, in "Evoluzione e performance delle imprese. Il settore della rubinetteria", (a cura di Maria Martellini), ISEDI, Torino, ISEDI, Torino, pp.31-82, ISBN 88-8008-028-8
- 29) **Informativa societaria e comunicazione economico-finanziaria: riflessi sul valore d'impresa e sull'efficienza dei mercati mobiliari**, 1995, in "Processi di formazione dei principi contabili in alcuni paesi europei", (a cura di Angelo Provasoli e Alfredo Viganò), Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, pp.203-284.
- 30) **Il contributo della comunicazione d'impresa alla creazione del valore**, 1995, in Inserto Finanza Marketing e Produzione di Italia Oggi, 7 luglio, n.29.
- 31) **Letture di Economia e gestione della comunicazione economico-finanziaria**, 1996, CLUEB, Milano.
- 32) **Comunicazione e valore nelle relazioni d'impresa**, 1996, (coautore Renato Fiocca), Egea, Milano, pp.236, ISBN 88-238-0332-2
- 33) **Economia e gestione della comunicazione economico-finanziaria d'impresa**, 1997, Egea, Milano, pp.266, ISBN 88-238-0391-8
- 34) **Comunicazione d'impresa e creazione del valore**, 1997, in "La valutazione delle aziende", n.7, pp.37- 48.
- 35) **Il valore della comunicazione economico-finanziaria**, 1998, in "Finanza Marketing e Produzione, n.4, pp.81-98.
- 36) **La comunicazione commerciale nelle banche**, 1998, Paper, Newfin, Università Bocconi, n.4, pp. 41.
- 37) **Un'analisi comparativa della comunicazione commerciale nelle banche: il confronto Svizzera-Italia**, 1999, Working Paper n.3, Istituto per la Comunicazione Aziendale della Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI, pp. 40.
- 38) **Comunicazione d'impresa e Investor relation**, 2000, Egea, Milano, pp. 283, ISBN 88-238-0621-6
- 39) **La comunicazione commerciale nelle banche**, 2000, in "Bancaria", n.3, pp.30- 51.
- 40) **La pianificazione strategica e operativa dell'attività di Investor Relation**, 2000, in "Rivista dei dotti commercialisti", n. 4, pp. 587-616.
- 41) **Investor Relation e comunicazione d'impresa**, 2001, in "IRTop", n. 1, pp. 27- 40.
- 42) **Recensione del volume "Marketing"** (Guatri, Vicari. Fiocca), 2000, in Micro & Macro Marketing, n. 1.
- 43) **La comunicazione finanziaria come fonte di valore per l'impresa**, intervento al Convegno dei Dotti Commercialisti "Investor Relations e comunicazione d'impresa", 29 novembre 2001, pp. 10.
- 44) **Le valenze comunicative del bilancio annuale. I risultati di un'indagine empirica**, Paper n. 13, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Brescia, luglio 2001, pp. 58.
- 45) **La diffusione del valore**, 2003, in Martellini M. (a cura di), *L'Impresa. Economia e gestione*, Giappichelli, Torino, pp. 627-654, ISBN 88-348-5552-X
- 46) **Le politiche di marketing**, 2003, in Martellini M. (a cura di), *L'Impresa. Economia e gestione*, Giappichelli, Torino, pp. 311-353, ISBN 88-348-5552-X
- 47) **Le politiche di mercato nel settore dell'intermediazione mobiliare**, 2004, Giappichelli, Torino, pp. 327, ISBN 88-348-3333-3
- 48) **Il ruolo di internet nelle relazioni con gli stakeholder: il settore dell'energia elettrica**, coautore con M. Bonera, Paper del Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Brescia, n. 38, 2004.
- 49) **La comunicazione d'impresa e la pubblicità**, 2005, Università degli Studi di Brescia, Dipartimento di economia aziendale, pp. 306.
- 50) **Online communication in the electric power distribution industry**, coautore

- con M. Bonera, Paper presentato al Convegno annuale "Le tendenze del marketing in Europa, 21-22 gennaio 2005, Parigi. ISBN 978-2-9532811-0-2 http://www.escp-eap.net/conferences/marketing/2005_cp/Materiali/Paper/It/Corvi_Bonera.pdf
- 51) **Web Orientation and Value Chain Evolution in the tourism Industry**, coautore con M. Bonera. Paper del Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Brescia, n. 51, 2005, presentato il 18 giugno 2005 a Informs Marketing Science Conference, Goizueta Business School, Emory University, Atlanta, GA
- 52) **Marketing e politiche commerciali dell'impresa aeroportuale** (coautore Michelle Bonera), 2006, in M. Martellini (a cura di), *Strategia e gestione delle imprese aeroportuali*, Franco Angeli, pp. 175-199.
- 53) **La comunicazione d'impresa Vecchi e nuovi media per una comunicazione integrata**, 2006, Egea, pp. 455, ISBN 88-238-2070-7
- 54) **Le tendenze evolutive nelle politiche di marketing e comunicazione dell'impresa aeroportuale** (coautore Michelle Bonera), 5th International Congress Marketing Trends, Università Ca' Foscari, Venezia, 20-21 gennaio 2006, ISBN 10: 88-902459-0-5. - ISBN 13: 978-88-902459-0-9. ISBN 978-2-9532811-0-2
- 55) **Le politiche di marketing**, 2006, in Martellini M. (a cura di), *L'Impresa. Economia e gestione*, Giappichelli, Torino, pp. 323-390, ISBN 88-348-6614-2
- 56) **L'impresa: finalità e obiettivi** (coautore Anna Codini), 2006, in Martellini M. (a cura di), *L'Impresa. Economia e gestione*, Giappichelli, Torino, pp. 61-98, ISBN 88-348-6614-2
- 57) **La diffusione del valore**, 2006, in Martellini M. (a cura di), *L'Impresa. Economia e gestione*, Giappichelli, Torino, pp. 649-678, ISBN 88-348-6614-2
- 58) **La comunicazione aziendale**. Obiettivi, tecniche, strumenti, 2007, Egea, Milano, pp. 437, ISBN
- 59) **Are the Italian Millennials similar or different from the US Millennials?** (coautori, Michelle Bonera, Alessandro Bigi) Seventh International Business Research Conference, 3-6 dicembre 2007, Sidney, Australia. Cod. ISBN: 578.0.9804557.0.0
- 60) **The European Millennials Versus the US Millennials: Similarities and Differences** (coautori A. Bigi, G. NG), Paper del Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Brescia, n. 68, 2007
- 61) **Budget definition and media planning in a bank re-branding situation**, (coautore Michelle Bonera), Annual London Conference On "Money, Economy and Management ", Imperial College, London, U.K., 3 - 4 July 2008, Cod. ISBN: 978-0-9804557-0-2, [http://wbiconpro.com/london%20banking/Corvi\(115\).pdf](http://wbiconpro.com/london%20banking/Corvi(115).pdf)
- 62) **The Effectiveness of Comparative Advertising: a Literature Review** (coautore Michelle Bonera), Zagabria - Marketing Theory Challengers in Transitional Societies Zagabria, 26-27 September 2008, Cod. ISBN 13- 978-953-6025-26-8.
- 63) **A Case Of Media Budget Definition In The Banking Industry** (coautore Michelle Bonera), International Review of Business Research Papers, Vol.5 N0. 2 March 2009, pp. 42-51, ISSN: 1832-9543. www.bizresearchpapers.com.
- 64) **La comunicazione integrata di marketing**, 2009, in Cristini G. (a cura di) La guida del Sole 24 ore al Marketing. Ambiente, competizione, processi di marketing, metriche e strumenti di gestione, Il Sole 24 Ore, Milano, cap. 23, pp. 579-604, ISBN 978-88-6345-069-9.
- 65) **Emozioniamoci! L'imperativo del terzo millennio?**, Paper del Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Brescia, n. 103, maggio 2010.
- 66) **The coding process evaluation in the measurement of advertising effectiveness** (coautore M. Bonera), Dubrovnik, 13-16 ottobre 2010. ISSN 978-953-56385-0-6.
- 67) **The effectiveness of advertising: a literature review**, (coautore M. Bonera), 10th Global Conference on Business and Economics, Roma, 15-16 ottobre 2010. ISBN 978-0-9830452-1-2
- 68) **Il controllo della pubblicità: uno strumento di verifica del messaggio**

- (coautore M. Bonera), 2010, in Finanza Marketing e Produzione, n. 4, ISSN 1593-2230
- 69) **The rational and emotional variables that influence the online buying process** (coautore M. Bonera), Atti del convegno 10th Paris-Venice Congress - Paper n. 21 - Paris, January 20-22, 2011
- 70) **Online visual merchandising vs. fashion websites' attractiveness and popularity** (coautore M. Bonera) Atti del convegno 11th International Marketing Trends Conference, Venezia, 19-21 gennaio 2012. ISBN: 978-2-9532811-3-2.
- 71) **La comunicazione integrata di marketing. Teorie, strategie e politiche operative**, 2012, Egea, Milano, pp. 548, ISBN/EAN 9788823812079
- 72) **A possible stimulus of the consumers-citizens' sustainable consumption** (coautori Bonera M., Miniero G.) (2013), , Atti del convegno 12th International Marketing Trends Conference, Parigi, 17-19 gennaio, pp. 1-19. ISBN: 978-2-9532811-5-6.
- 73) **Striving to Promote Green Consumption: The Impact of Regulatory Focus and Time Horizon** (coautori Bertoli G., Bonera M., Codini A., Miniero G.) (2013), Atti del convegno "Challenging the Bounds of Marketing Thought", 2013 AMA Winter Educators' Conference, Las Vegas, 15-16 febbraio, ISSN: 1054-0806, ISBN: 0-87757-351-4

Brescia, febbraio 2014

(Elisabetta Corvi)